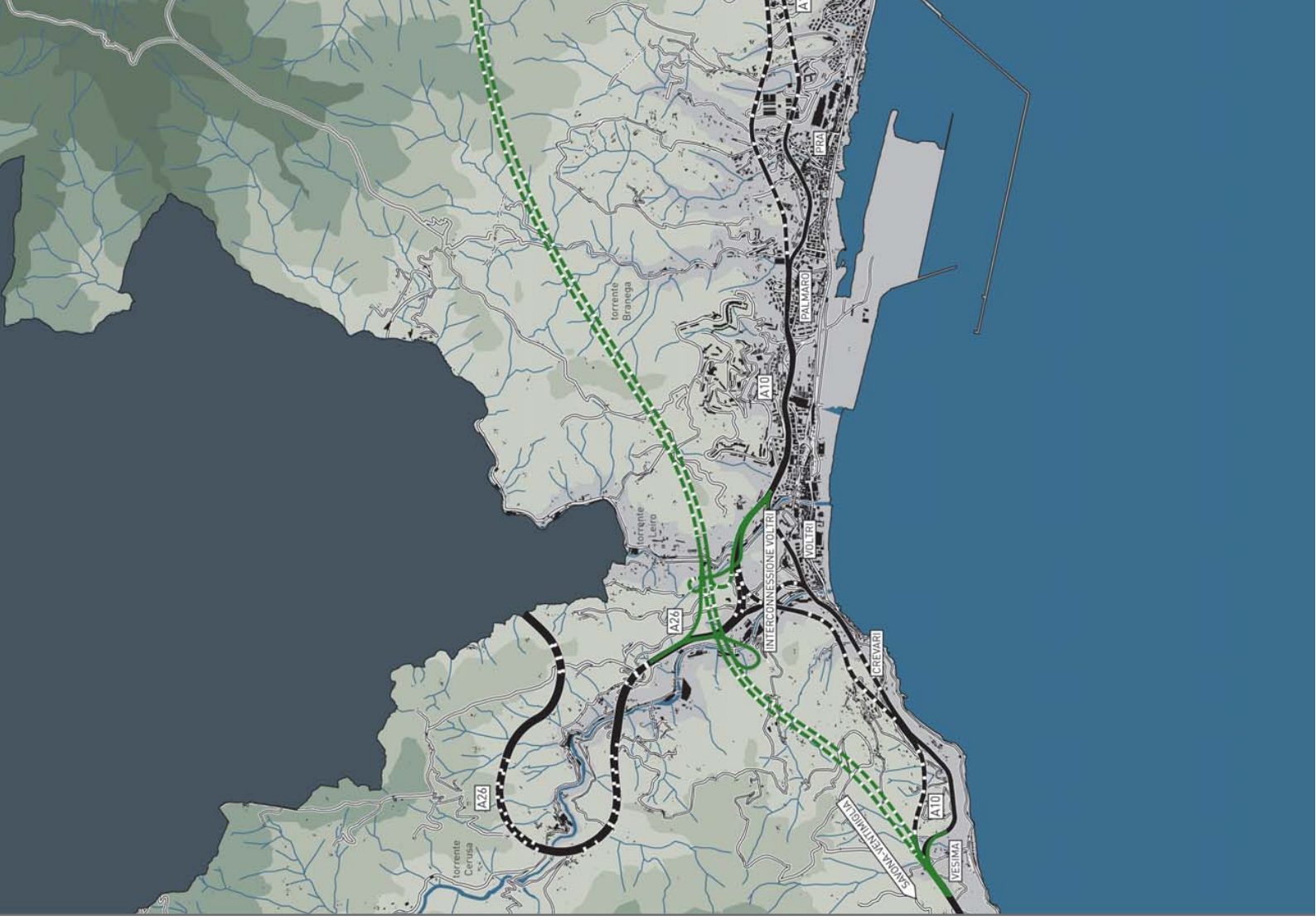


# 4.

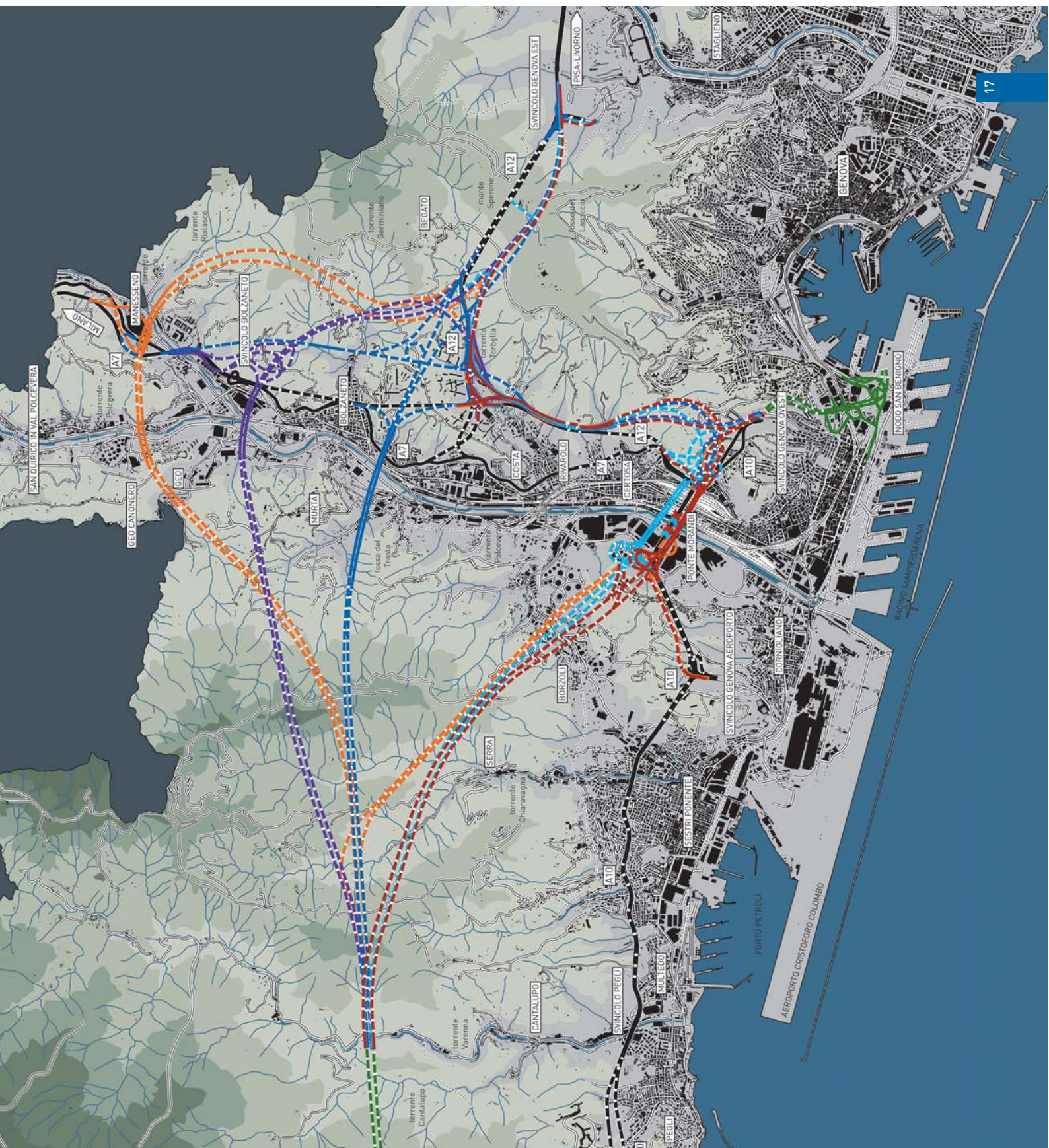
## GENESI DELLE 5 ALTERNATIVE

Ad oggi il progetto complessivo si articola in diversi interventi:

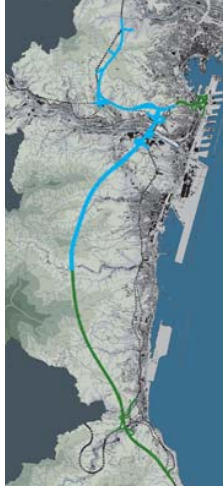
- una nuova tratta autostradale (la cosiddetta "Gronda di Ponente"), a 2 corsie più una di emergenza per ogni senso di marcia, in aggiunta all'esistente tratto dell'A10, tra l'interconnessione A10-A26 e il bivio con l'A7 immediatamente a nord di Genova Ovest;
- il potenziamento dell'A7 tramite realizzazione di una nuova carreggiata nord che in alcuni casi interessa il tratto Genova Ovest - bivio con l'A12, in altri si estende fino a Bolzaneto;
- il potenziamento dell'A12 sino alla barriera di Genova Est;
- il potenziamento del "Nodo di San Benigno", di connessione tra la viabilità locale e il casello di Genova Ovest.











## 4.1

### LA PRIMA ALTERNATIVA (4) SOLUZIONE BASSA A MONTE DEL PONTE MORANDI

Il progetto elaborato da Autostrade per l'Italia prevede che la nuova infrastruttura si sviluppi per oltre l'80% in galleria e propone, inoltre, la realizzazione di un moderno viadotto a 4 corsie più emergenza per senso di marcia, destinato a sostituire lo storico viadotto Morandi di cui è prevista la demolizione.

Il collegamento con gli svincoli di Aeroporto, Pegli e Voltri sulla A10, è garantito dalla nuova interconnessione di Coronata, ubicata sul lato ovest del nuovo viadotto Polcevera.

Trattandosi della prima soluzione redatta, essa è anche la più approfondita e, dunque, quella che ha costituito la base per le previsioni circa le prestazioni delle altre alternative. Essa, infatti, recepisce il disegno stradale condiviso con il "Tavolo Tecnico Interistituzionale" nel novembre 2006 e costituisce il progetto preliminare avanzato presentato formalmente da ASPI all'Anas nel febbraio 2008.

*È bene chiarire che tutte le soluzioni in campo non riguardano tanto il manufatto di attraversamento del Torrente Polcevera, quanto la posizione del tratto di tracciato della Gronda autostradale tra la Val Varenna e i caselli autostradali di Genova Est, Genova Ovest, nonché le interconnessioni della Gronda stessa con le autostrade A7, A10 e A12 e con il casello di Genova Aeroporto, ovvero l'iniziativa che, insieme al Nodo di San Benigno, da molti anni è in discussione e viene riconosciuta con il nome di Nodo stradale e autostradale di Genova.*



## 4.2

### LA SECONDA ALTERNATIVA (1) SOLUZIONE ALTA

Rispetto a questa soluzione il Comune di Genova ha proposto una soluzione di tracciato alternativa, che si differenzia in modo significativo per la scelta dell'ambito di attraversamento della Val Polcevera.

La soluzione 1, anche detta "alta", prevede l'attraversamento della Val Polcevera a monte dell'attuale svincolo autostradale di Bolzaneto dell'A7 e prevede il mantenimento dell'attuale viadotto Morandi sull'A10: la soluzione di tracciato 1 è corredata poi dalla previsione della realizzazione di una bretella di collegamento del tracciato di Gronda con lo svincolo aeroportuale sull'A10, elemento che la differenzia da tutte le altre considerate. La bretella, che si sviluppa principalmente in galleria, ha una sezione tipo a carreggiate separate con una corsia più un'altra di emergenza per senso di marcia.

La proposta del Comune è dovuta principalmente alla scelta di interferire il meno possibile con l'abitato, spostando il percorso dell'autostrada maggiormente nell'entroterra.



4.3

#### **LA TERZA ALTERNATIVA (5) SOLUZIONE BASSA A VALLE DEL PONTE MORANDI**

La Regione Liguria propone invece un'alternativa che limita le modifiche rispetto al progetto originario, spostandolo immediatamente a sud dell'attuale viadotto Morandi, anche in questo caso da demolire.



4.4

#### **LA QUARTA ALTERNATIVA (3) SOLUZIONE INTERMEDIA**

A seguito della presentazione delle suddette soluzioni alternative rispetto a quella originaria, anche il proponente Autostrade per l'Italia, svincolato dagli impegni presi al Tavolo Tecnico Interistituzionale, ha deciso di portare all'attenzione del dibattito un'ulteriore ipotesi di tracciato al fine di analizzare una soluzione di attraversamento "intermedia" tra quella alta proposta dal Comune e quella bassa proposta dalla Regione e di fornire così agli Enti Locali ed alla cittadinanza un'analisi comparata di quattro alternative che interessino l'intera lunghezza del torrente Polcevera compresa fra il mare ed il confine comunale del capoluogo ligure, dopo aver redatto uno studio di fattibilità delle nuove soluzioni.

L'alternativa 3, anche detta "intermedia", prevede l'attraversamento della Val Polcevera in prosecuzione alla giacitura dell'A12 all'altezza del suo innesto sull'A7 (zona di Rivarolo-Begato) e prevede anch'essa, come nel caso della soluzione 1, il mantenimento dell'attuale viadotto Morandi sull'A10.



4.5

#### **LA QUINTA ALTERNATIVA (2) SOLUZIONE MEDIO-ALTA**

Infine, più recentemente, il Comune di Genova ha suggerito una quinta alternativa, rielaborando la soluzione alta già proposta precedentemente.

In questo caso, il collegamento della Gronda con l'A7 per i veicoli provenienti e diretti da/a nord (Milano) viene realizzato immediatamente ad Est dell'attraversamento della Val Polcevera. Il collegamento della Gronda con l'A7 per i veicoli provenienti e diretti a sud (Genova) viene realizzato in corrispondenza dell'attuale interconnessione A7/A12, riutilizzando in parte l'attuale tratto autostradale.

La soluzione 2 non prevede la bretella per l'aeroporto e conserva l'attuale ponte Morandi sulla Val Polcevera.